

Région Autonome  
**Valle d'Aoste**  
Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

# vdaeuropa<sup>^</sup>info

bimestrale di informazione a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

## L'ATTUALITÀ

Le priorità della  
Presidenza francese

Il recupero delle  
aree industriali dismesse

## PRIMO PIANO SU

Valorizzare l'apprendimento  
tramite i crediti formativi

Lo stato dell'arte  
della cooperazione territoriale  
con la Francia

Eurodyssée,  
tirocini per i giovani

## EUROPE DIRECT VDA

Lingue ed impresa:  
Binomio di competitività

Giovani: fondi europei  
per i vostri progetti

Acqua e rifiuti:  
novità dal parlamento europeo

La crescita riduce  
i divari tra le regioni europee

La risposta europea all'aumento  
del costo dell'energia

## LO SPAZIO DEI GIOVANI

LA NOSTRA BACHECA:  
BANDI EUROPEI  
ED ESPERTI CERCASI

LA BIBLIOTECA  
DI EUROPE DIRECT

IN BREVE DALL'EUROPA

## EDITO

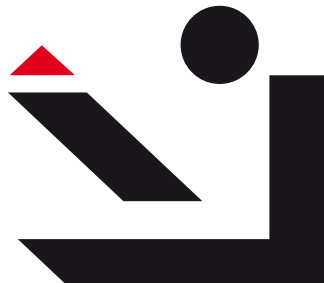
*Augusto Rollandin, Président de la Région*

## Valle d'Aosta: al via i nuovi programmi per l'Europa

La sfida che i diversi attori locali sono chiamati a vincere si gioca, sempre più, sulla capacità di "leggere" i punti di forza e di debolezza dei propri territori e di valorizzarli o affrontarli con efficaci politiche di sviluppo.

*segue*

valdaeuropeainfo



valdae



*continua dalla prima*

*a cura del  
Presidente  
della Regione*

## ***Valle d'Aosta: al via i nuovi programmi per l'Europa***

---

L'Europa, pur con tutte le difficoltà, anche recenti, legate al suo consolidamento istituzionale, rappresenta ormai da tempo, anche per la Valle d'Aosta, il terreno privilegiato nel quale costruire e attuare queste politiche. I nuovi programmi comunitari passano in attuazione e guardano alla Valle d'Aosta del 2013 con l'ambizione di superare i limiti delle politiche settoriali e di rafforzare le reti tra i territori. Affinché le opportunità di cui disponiamo possano essere colte al meglio, a fine estate si terrà un apposito incontro, nel quale potremo condividere non solo la visione complessiva, ma anche le possibilità concrete di finanziamento offerte dai programmi, con una particolare attenzione alle dimensioni sociale, economica e territoriale della realtà valdostana.

Il rafforzamento della territorialità costituisce un punto fondamentale per l'efficacia di tale politica: gli strumenti offerti dall'Europa sono utili nella misura in cui riescono a rispondere ai bisogni emer-

genti, traducendo, nel quotidiano, progetti concreti. Queste iniziative dovranno essere capaci di affermare una Valle d'Aosta competitiva ed integrata all'interno, abile nel valorizzare qualitativamente le proprie risorse e connessa efficacemente con l'esterno, in grado, quindi, di condividere conoscenza, buone prassi e eccellenze produttive, in particolare sul piano transfrontaliero con i vicini francesi e svizzeri e, grazie a partenariati privilegiati, come quello dell'Euroregione.

Pensiamo alla necessità di continuare a migliorare, nel nostro territorio montano, i servizi alle persone (istruzione e formazione, sanità e servizi sociali, trasporti), ma anche di sostenere l'innovazione nelle imprese. In particolare, per l'incremento dell'efficienza produttiva, le nuove tecnologie rappresentano una grande opportunità per far fronte ai problemi di distanza e di accessibilità, consentendo di colmare il cosiddetto "divario digitale".

*segue*



Altri fattori di competitività per la Valle d'Aosta sono costituiti dall'accesso a fonti di energia pulita, da rafforzare con iniziative di sperimentazione e per l'efficienza energetica, e dal cospicuo patrimonio naturale e culturale che dovremo riuscire a valorizzare in modo adeguato, soprattutto al fine di incrementare e fidelizzare i flussi turistici.

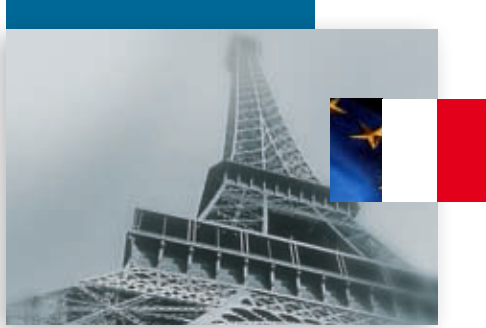
Allo stesso modo, la nuova programmazione non sottovaluta gli interventi per il mantenimento e lo sviluppo delle risorse agricole e rurali, che devono incentivare l'insediamento di giovani operatori, valorizzare le produzioni agroalimentari e garantire il mantenimento del territorio. Non va dimenticato che la nostra regione rappresenta un importante serbatoio di produzione di prodotti di eccellenza, tipici e tradizionali,

di elevato valore, perché ottenuti in aree di pregio. Infine, le risorse umane, che sono la risorsa chiave per lo sviluppo e il cambiamento. Qualsiasi politica può ambire al successo solo puntando fortemente sulle persone. L'accesso alla conoscenza, il miglioramento

dei livelli d'istruzione, la specializzazione delle competenze, rivestono un ruolo determinante per la realizzazione di efficaci performance economiche e per seguire percorsi di sviluppo innovativi e virtuosi.

Con questi e altri programmi la Valle d'Aosta ha raccolto le nuove sfide; si tratta ora di sfruttare al meglio tali opportunità. La Regione presterà attenzione affinché i risultati rispondano alle aspettative. Agli attori del territorio un caldo invito a farsi partecipi dello sviluppo. ■





## Le priorità della Presidenza francese

Il 3 luglio scorso è stata festa nella lussuosa sala da ballo dell'Albert Hall di Bruxelles. Tutte le Regioni francesi, come ogni anno, hanno organizzato un evento che ha riunito importanti personalità dello scenario politico europeo e tutti i rappresentanti regionali d'Europa. Quest'anno l'evento è stato ancora più significativo perché ha coinciso con l'inaugurazione della Presidenza francese dell'Unione europea.

Il Presidente della Repubblica francese, Nicolas Sarkozy, ha più volte ribadito nei mesi scorsi che la Francia è di ritorno nell'UE per fornirle un nuovo slancio attraverso la sua presidenza e renderla finalmente più vicina ai suoi cittadini. Inoltre, Parigi intende concentrare l'attenzione su quattro aspetti legati da una comune preoccupazione: garantire la sicurezza dell'UE. Programma molto intenso dunque, soprattutto considerato che la Presidenza si svolge nel secondo semestre, di soli quattro mesi di lavoro attivo. Si inserisce inoltre in un periodo molto delicato, quello del rinnovo dei mandati del Parlamento europeo e della Commissione.

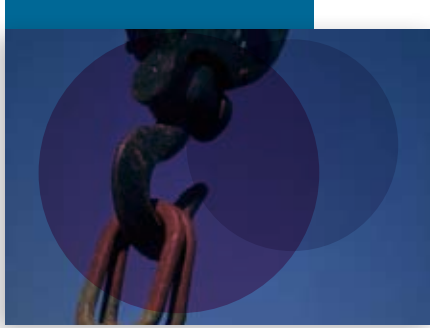
Parigi si è così dichiarata pronta alla sua frenetica corsa contro il tempo. Più specificamente, il Ministro francese dell'Ambiente, Jean-Louis Borloo, ha già visitato in soli due giorni quattro capitali europee al fine di promuovere il suo programma, dotato di una doppia priorità: la lotta ai cambiamenti climatici e la sicurezza energetica. Parallelamente, il Ministro all'immigrazione, Brice Hortefeux, sta lavorando da tempo affinché al prossimo Consiglio europeo di dicembre venga adottato il Patto europeo sull'immigrazione, il quale mira all'armonizzazione delle politiche sull'immigrazione dei Paesi membri dell'UE. Tale patto però non è indenne a severe critiche: da più parti è considerato uno strumento per la creazione di una macchina comunitaria per le espulsioni di massa. Nel contempo, il Ministro dell'Agricoltura

francese, Michel Barnier, ha sottolineato la necessità di sollevare immediatamente il dibattito sulla PAC, prima che questo venga messo in ombra da quello sul budget europeo in seguito alle elezioni del Parlamento nel 2009. Da ultimo, la Presidenza francese concentrerà i suoi sforzi per sviluppare l'insieme dei mezzi umani e materiali necessari alla difesa europea e garantire un dibattito costruttivo sulla revisione della strategia di sicurezza del 2003, la quale dovrebbe essere approvata a dicembre dal Consiglio europeo.

Sarà quindi una Presidenza intensa, quella francese, con un programma riguardante questioni di ordine interno ambizioso, ma già relativamente controverso. E la controversia tocca anche le relazioni dell'UE con l'estero, specialmente ora che Sarkozy ha dichiarato ufficialmente che parteciperà alla cerimonia di apertura Giochi olimpici di Pechino non solo come Presidente francese, ma anche come Presidente del Consiglio europeo. Un primo punto di frattura con la maggioranza dell'opinione pubblica europea, che la Presidenza francese vorrebbe invece rendere più vicina all'UE. Vedremo nei prossimi sei mesi se essa riuscirà a mantenere gli altri impegni presi.

*MCD*

*AP*



## Il recupero delle aree industriali dismesse

Il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), prevede all'interno dell'Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile - un'attività denominata *Recupero e riconversione di siti industriali dismessi*. Questa linea di intervento si pone in un'ottica di continuità con i precedenti periodi di programmazione comunitaria e nazionale. Infatti, già con la programmazione 1992/1993, sono state avviate operazioni di bonifica e riconversione delle aree che fino agli anni '70 avevano rappresentato per la Valle d'Aosta il maggior polo di sviluppo produttivo. La mutata situazione del tessuto economico locale ha imposto una ridefinizione dell'area industriale Cogne di Aosta e Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. In particolare, con riferimento all'area ricompresa tra il centro storico del capoluogo regionale e la Dora Baltea, è stato elaborato un *Piano di riorganizzazione urbanistica e di riconversione produttiva delle aree liberate dalle attività siderurgiche* per la realizzazione di un parco industriale, denominato *Espace Aosta*, destinato ad accogliere l'insediamento di imprese con produzioni dei settori tipo leggero (industriale, artigianale e di servizi connessi) che richiedono specifici servizi, volumi differenti dal passato o specifiche infrastrutture d'area. Analogamente, la Regione ha promosso la riconversione produttiva dell'area industriale ex Ilssa Viola, per mezzo della demolizione dei fabbricati esistenti, la reinfrustrutturazione e la realizzazione di nuovi edifici a destinazione produttiva.

Il progetto di valorizzazione della zona sud di Aosta si è concretizzato attraverso l'individuazione di quattro aree di sviluppo, su una superficie complessiva di oltre 280.000 metri quadri: la *Pépinière d'entreprises*. Essa è destinata ad accogliere le piccole imprese nascenti e già operativa dalla primavera 2004; l'edificio D, che accoglie servizi d'area; l'edificio E, che comprende due unità destinate ad attività artigianali; l'imponente edificio T, suddiviso in lotti di

varie metrature mantenuti grezzi internamente per permettere alle aziende insediate la personalizzazione delle superfici adattate alle loro esigenze.

Al fine di implementare i parchi industriali, si prevedono interventi infrastrutturali relativi alla recinzione, l'illuminazione, la videosorveglianza, la telegestione reti e la suddivisione degli edifici in sottolotti, affidati, anche per il periodo 2007/2013, alla società a capitale totalmente pubblico denominata *Vallée d'Aoste Structure s.r.l.*

Tali interventi, che rientrano in un più ampio progetto di valorizzazione e recupero a fini produttivi di aree e strutture dismesse, si pongono in sinergia sia con altri interventi previsti dallo stesso programma operativo, quali, ad esempio, le iniziative di marketing d'area finalizzate all'attrazione di imprese sul territorio regionale, sia con altre attività previste da documenti programmatici finanziati da fondi statali e regionali.

DG



## Valorizzare l'apprendimento tramite i crediti formativi

Si è svolta a La Salle, il 20 giugno scorso, presso l'Hotel Mont Blanc, la seconda riunione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo regionale Occupazione del Fondo Sociale Europeo (FSE).

In questa occasione l'Autorità di gestione del FSE ha illustrato ai rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero del lavoro e del Ministero delle Finanze i risultati ottenuti nel 2007 sia per la Programmazione comunitaria relativa al periodo 2000/2006 sia per il programma Operativo Occupazione 2007-2013. Quest'ultimo, approvato il 9 novembre 2007, entrerà pienamente in attuazione con l'emanazione dei prossimi "Inviti a presentare progetti", che verranno deliberati in seguito all'avvio della nuova legislatura regionale.

Risulta sempre complesso rendere i risultati e le decisioni assunte da un comitato di sorveglianza FSE. Si rischia sempre di porre enfasi sui dati delle realizzazioni e di far apparire l'FSE distante dalle persone. Mentre, al contrario, il senso di queste riunioni risiede, oltre che nel momento di verifica e controllo ch'esso rappresenta per gli operatori, anche l'occasione per comunicare e far comprendere come l'FSE sia uno strumento per le persone, per la loro formazione, per migliorare la propria posizione lavorativa, per trovare un'occupazione, per entrare nel mondo del lavoro con maggiori possibilità di successo.

Tralasciamo quindi i dati, anche se sono cifre importanti, che danno il senso di lavoro non indifferente, e che potranno essere ripresi successivamente, o comunque scaricabili dagli interessati dal sito internet alla voce lavoro nella sezione dedicata al comitato di sorveglianza, per entrare nella descrizione di azioni definite "di sistema", avviate nel periodo 2000-2006, che costituiscono, in relazione alle caratteristiche del giovane sistema di FP

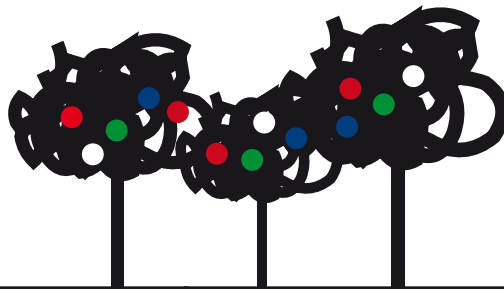
regionale, una prima fase di un progetto più ampio che proseguirà anche nel periodo 2007-2013 e che sono destinate ad incidere profondamente nella vita professionale delle persone: "il riconoscimento dei crediti formativi" e "il repertorio regionale dei profili professionali e la definizione di un dispositivo per la certificazione delle competenze". Ci soffermeremo in quest'occasione sul primo, lasciando al secondo tema uno spazio adeguato nel prossimo numero della rivista.

Dal 2004 l'Amministrazione regionale è impegnata nella direzione della valorizzazione degli apprendimenti formali, non formali e informali delle persone; cosa che ha consentito, ad oggi di veder riconosciuti, a chi intendeva frequentare corsi di formazione ma non ne aveva i titoli, gli apprendimenti acquisiti precedentemente anche lavorando. È infatti possibile chiedere due tipologie di credito: il credito di ammissione, che permette di accedere ad un'azione formativa nel caso in cui l'individuo interessato non possieda i requisiti formali richiesti (il diploma, la laurea, ...); oppure i crediti in ingresso ed in itinere, che permettono di ottenere la dispensa di frequenza di una o più unità formative in cui si articola il percorso (ottenendone dunque l'abbreviazione), rispettivamente al momento dell'iscrizione o ad attività già avviata.

Otto gli enti di formazione che hanno applicato il dispositivo; 15 i corsi di formazione superiore che hanno previsto il sistema del riconoscimento dei crediti formativi, 1 di formazione continua, 19 di formazione per i giovani, 8 di formazione per soggetti svantaggiati.

Il carattere innovativo dell'esperienza valdostana su questo tema ha trovato conferma nell'attenzione dedicata dai rappresentanti dell'OCSE nel progetto "Recognition of Non Formal and Informal Learning Project", che, nel novembre scorso hanno visionato 3 casi significativi in Italia, tra cui l'esperienza della Valle d'Aosta.

Nel ricordare che in questo mese di luglio l'Ammi-



nistrazione regionale ha emesso tre "Inviti a presentare progetti" destinati agli enti di formazione ed alle imprese, Il Fondo Sociale Europeo invita i lettori a consultare il sito nella sezione dedicata ai bandi, nella sezione "Presentare progetti"

<http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor/sisportab.nsf/Bandi?OpenForm&MenuSx=M1&>

AC

## Lo stato dell'arte della cooperazione territoriale con la Francia

Gli obiettivi dell'Euroregione Alpi Mediterraneo, il confronto con le Strategie di Lisbona (fare dell'Unione la più competitiva e dinamica economia della conoscenza entro il 2010) e Göteborg (lanciare una strategia europea per lo sviluppo sostenibile) e le suggestioni emerse dai territori sono state la base dell'intensa attività di concertazione interistituzionale che ha portato al concepimento e la redazione del Programma Alcotra -Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera- Italia-Francia 2007-2013.

Il Programma interessa, per la parte italiana, i territori della Regione Autonoma Valle d'Aosta e delle Province di Cuneo, Torino, Imperia e, per la parte francese, i Dipartimenti della Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Alpes de Haute Provence e Alpes Maritimes.

Tale programma è il quarto ad interessare i territori situati lungo il confine tra i due Stati e si pone come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni, la protezione e gestione del territorio e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, turistico e culturale.

La dotazione finanziaria di programma ammonta a

circa 200 milioni di euro.

Saranno inoltre previste attività di assistenza tecnica, animazione e comunicazione per i territori.

Giovedì 3 luglio 2008, a Aix-les-Bains, si è insediato il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione territoriale europea - obiettivo 3 - "Italia-Francia".

I rappresentanti delle Istituzioni partecipanti al Comitato di sorveglianza hanno preso in esame l'esito dell'istruttoria dei cinquantadue progetti semplici depositati entro la finestra di marzo 2008.

Sei sono stati i progetti ammessi a finanziamento, tra cui un progetto a partecipazione valdostana riguardante l'inserimento professionale dei giovani neolaureati favorendo una rete di imprese sul territorio transfrontaliero e il consolidamento e la professionalizzazione del doppio diploma licenze LEA/laurea in Lingue e Comunicazione.

In conclusione di riunione è stato concertato il lancio del nuovo calendario per il deposito di progetti semplici, che verrà pubblicato a breve, con scadenza a fine ottobre 2008. Seguiranno successive scadenze per la presentazione di ulteriori progetti.

La riunione ha di fatto dato il via al nuovo periodo di attività progettuali per il periodo 2007-2013 sulla frontiera fra Italia e Francia.

Nella passata programmazione -2000-2006- sono stati cinquanta i progetti maturati che hanno visto la partecipazione valdostana, con partner francesi, per un totale di 29 milioni di euro.

OL



## EURODYSSÉE, tirocini per i giovani

Se hai tra i 18 e i 30 anni, sei residente in Valle d'Aosta e sei alla ricerca di un'esperienza professionale, vuoi scoprire l'Europa, acquisire nuove competenze, arricchire il tuo curriculum, perfezionare una lingua straniera, e conoscere un'altra cultura, il programma EURODYSSÉE fa proprio al caso tuo.

Si tratta di un programma di scambi avviato dall'Agenzia Regionale del Lavoro tra regioni appartenenti all'ARE, l'Assemblea delle Regioni d'Europa. Fondata nel 1985, tale organizzazione si prefigge lo scopo di condividere le esperienze e i progetti di cooperazione interregionale in Europa promuovendo le eccellenze delle governance regionali.

Il programma EURODYSSÉE permette di effettuare un tirocinio all'estero non soltanto nei 27 paesi dell'UE ma anche in altri paesi facenti parte all'ARE, tra cui la Svizzera, la Norvegia, la Croazia, la Georgia.

Si parte con una borsa di tirocinio della durata variabile tra i 3 e i 7 mesi e durante tale periodo ci si ritrova inseriti a tutti gli effetti in un'impresa facente parte del settore privato (artigianale, commerciale, industriale, agricolo, terziario) o di quello pubblico (amministrazioni, collettività locali, istituti di ricerca e sviluppo, organizzazioni giovanili, scolastiche..).

All'arrivo, le regioni ospitanti organizzano per i giovani tirocinanti un corso intensivo di lingua. Molte di esse garantiscono anche vitto e alloggio per tutta la durata dello stage, mentre l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta copre le spese di viaggio per raggiungere la sede di tirocinio.

Inoltre, il programma offre alle imprese locali la preziosa occasione di accogliere un giovane formatosi in un altro Paese europeo, impiegan-

done proficuamente le competenze. Per offrire ospitalità presso la propria azienda è necessario compilare un modulo reperibile presso l'Agenzia del Lavoro e fissare un colloquio con i referenti EURODYSSÉE.

Per candidarsi al tirocinio occorre utilizzare il formulario presente sul sito [www.eurodysee.net](http://www.eurodysee.net) e successivamente presentarsi ai referenti EURODYSSÉE presso gli uffici dell'Agenzia regionale del Lavoro (Michele Monteleone e Flavia Thérísod).

Per informazioni: EURODYSSÉE VALLE D'AOSTE – Agenzia Regionale del Lavoro, 0165 275611 oppure 0165 275581,

email: [eurodysee@regione.vda.it](mailto:eurodysee@regione.vda.it)

LR







## Lingue ed impresa: binomio di competitività

Nel mese di marzo del 2000 i capi di Stato e di Governo dell'Unione Europea hanno fissato un obiettivo ambizioso: rendere l'Unione Europea *"l'economia della conoscenza la più competitiva e la più dinamica del mondo entro il 2010, capace di crescita economica e di miglioramento quali/quantitativo del lavoro e di una più grande coesione sociale"*. Tra i numerosi programmi messi in atto per attuare questo obiettivo quello linguistico o più precisamente multilinguistico occupa un posto di rilievo. Non solo l'Inglese per crescere, comunicare e commerciare, ma più lingue. Infatti l'inglese non è un catalizzatore sufficiente per gli affari. Già lo scorso anno a Bruxelles, nel corso della conferenza "Le lingue e gli affari", imprenditori, organizzazioni professionali, camere di commercio, responsabili politici e professionisti del settore turistico, hanno ribadito che l'inglese pur essendo lingua franca non è sufficiente per soddisfare le esigenze del commercio globale. Nel mondo degli affari, infatti, si registra una crescente richiesta per espandersi nei paesi extraeuropei da altre lingue quali: il francese, il tedesco, lo spagnolo, il russo e l'arabo, il cinese e l'urdu.

Per rispondere, quindi, ad un bisogno del mercato, l'Antenna Europe Direct Vallée d'Aoste, in collaborazione con la Chambre Valdôtaine, l'Università della Valle d'Aosta e il nodo locale della rete Enterprise Europe Network organizzano il 3 ottobre prossimo, nella sala conferenze presso la Biblioteca regionale, nell'ambito di un evento decentrato nella settimana degli *Open Days*, un seminario sull'impatto delle lingue nelle imprese. Il confronto con gli esperti, la presentazione di esperienze di buone pratiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale, permetteranno di incoraggiare non solo lo sviluppo di una "cultura imprenditoriale" nei giovani, ma anche le potenziali azioni da realizzare per promuovere il multilinguismo come strumento di competitività

economica. Nel corso del convegno verranno proposte esperienze di Imprese Formative Simulate realizzate a livello nazionale e internazionale.

EC

## Giovani: fondi europei per i vostri progetti!

Per sviluppare la cittadinanza attiva dei giovani, la solidarietà e la tolleranza, l'Unione europea ha varato per il periodo 2007-2013 il programma "Gioventù in azione" che finanzia progetti educativi e culturali, favorendo lo scambio interculturale e la mobilità giovanile. L'iniziativa comunitaria è stata presentata ad Aosta il 23 giugno scorso dall'Antenna Europe Direct Vallée d'Aoste presso la sede del CSV in un incontro aperto a tutti, che ha visto un'ottima partecipazione di differenti associazioni valdostane che operano a stretto contatto con i giovani.

Il programma "Gioventù in azione" si rivolge ai ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, in qualità di partecipanti, ed alle ONG, alle amministrazioni locali ed ai gruppi informali nelle vesti di promotori. Il budget complessivo, per tutti i paesi membri, durante i sette anni di programmazione è di 885 milioni di euro. Le priorità del programma sono la sensibilizzazione sulla cittadinanza europea, la partecipazione dei giovani, lo scambio giovanile e la varietà culturale, con un occhio di riguardo nei confronti di chi ha minori opportunità. Per raggiungere i propri obiettivi, il programma "Gioventù" in azione prevede cinque azioni operative, a sostegno di precise misure: gioventù per l'Europa, servizio volontario europeo (SVE), gioventù nel mondo, strutture di sostegno per i giovani, sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù. In tutti questi ambiti si possono presentare progetti per un finanziamento, coinvolgendo altri paesi, dentro o fuori l'Ue.

L'incontro si è svolto in due fasi. Nella prima i relatori Giuseppe Anzalone e Joel Déanoz dello staff di Europe Direct hanno presentato le cinque azioni



sopra menzionate indicando degli esempi concreti e segnalando i link dei siti internet ove trovare tutte le informazioni più importanti. Nella seconda parte la progettista Paola Vallino, ha invece portato la sua esperienza personale maturata nell'ambito della progettazione giovanile. Le molte domande e gli spunti emersi non hanno fatto altro che confermare la validità e la vivacità dell'incontro.

Parlando di tempistiche, per chi fosse interessato, la prossima scadenza per presentare una proposta progettuale è il 1° settembre, per progetti con inizio dal primo dicembre 2008 al 30 aprile 2009. Per avere maggiori informazioni, l'invito è quello di rivolgersi all'ufficio Europe Direct di Via Vevey, 23.

Il bando è scaricabile: [http://ec.europa.eu/youth/pdf/doc599\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/youth/pdf/doc599_it.pdf)

Info generali sul programma: [www.gioventuazione.it](http://www.gioventuazione.it)

**JD**

## Acqua e rifiuti: novità dal Parlamento europeo

Dal Parlamento europeo giunge l'approvazione di due direttive sulla qualità delle acque e lo smaltimento dei rifiuti. La prima intende garantire una migliore tutela dei fiumi, dei laghi e delle acque costiere dall'inquinamento provocato da una serie di sostanze chimiche. L'obiettivo dichiarato nei testi fissa per il 2015 la scadenza per il raggiungimento di un "buono stato" di tutte le acque dell'UE. Il concetto di "buono stato" è tradotto in valori numerici e quantificati, con particolare riferimento a 33 sostanze considerate nocive alla qualità dell'acqua. Questa norma, che dovrà essere applicata anche dalle istituzioni locali, eliminerà cinque direttive esistenti e semplificherà gli obblighi di comunicazione relativi alle acque previsti dal sistema WISE (Sistema d'informazione sulle acque per l'Europa). Inoltre supporterà l'elaborazione dei piani di gestione dei bacini idrografici e dei programmi d'azione che ogni Paese UE dovrà completare entro il dicembre 2009. La seconda novità riguarda i rifiuti. Il testo

approvato dall'assemblea europea nei giorni scorsi contiene le definizioni e i principi della gestione dei rifiuti, pone in rilievo l'importanza della prevenzione e fissa nuovi obiettivi in materia di riciclaggio. Il nuovo testo di gestione dei rifiuti semplifica la legislazione UE, sostituendo diverse norme esistenti, ad esempio sui rifiuti pericolosi e quella sugli oli usati. La direttiva rifiuti contiene quattro punti chiave. Innanzitutto, entro il 2020 tutti gli Stati dell'UE dovranno riciclare il 50% dei rifiuti domestici e il 70% dei rifiuti di costruzione e demolizione. I singoli Paesi dovranno elaborare programmi nazionali di prevenzione dei rifiuti e la Commissione dovrà riferire sulle politiche di prevenzione e fissare obiettivi in questo ambito. Quello della prevenzione è il primo principio per la gestione dei rifiuti in linea con la normativa europea, seguito dal riutilizzo, dal riciclaggio, da altre forme di recupero e infine dallo smaltimento sicuro.

**LR**

## La crescita riduce i divari tra le regioni europee

L'Ue deve investire maggiormente nella ricerca e sviluppo e nell'istruzione superiore, per rimanere competitiva nell'economia globale. È quanto emerso in una recente relazione sulla coesione economica e sociale redatta dalla Commissione europea. Inoltre, le regioni europee meno sviluppate stanno colmando il divario grazie all'espansione nei settori in rapida crescita. Emergono anche dati riguardanti il livello di istruzione superiore dei residenti nell'Ue, in possesso da meno di un quarto della popolazione di età compresa tra i 25 e i 64 anni. Di questi, la maggior parte vive nelle città o nei suoi dintorni, a discapito delle aree meno sviluppate. Attualmente, vi è una forte domanda di persone con una formazione scientifica e tecnica, ma l'Unione europea dal canto suo, dovrebbe spendere di più dell'attuale 1,2% del PIL, contro il 2,9% degli Stati Uniti. Come detto prima le regioni meno sviluppate, stanno recuperando il divario in settori in rapida crescita: servizi finanziari



e alle imprese; commercio, trasporti e comunicazioni; costruzioni. D'altro canto, l'Ue è all'avanguardia nelle industrie della tecnologia avanzata (la fabbricazione di apparecchiature elettriche ed ottiche e di attrezzature medico-chirurgiche, l'industria aerospaziale e quella farmaceutica). Le disparità del reddito ed il tasso di occupazione all'interno dell'Unione europea si sono ridotte negli ultimi anni. Nelle regioni meno sviluppate, nel periodo 2000/2005, la crescita del PIL pro capite è stata superiore del 50% a quella del resto dell'Ue. Nel settore dell'occupazione si è assistito ad uno spostamento dall'agricoltura verso i servizi, ed il tasso di disoccupazione è sceso di tre punti percentuali. Per assicurare uno sviluppo economico convergente nei 27 Paesi membri quasi il 36% del bilancio del periodo 2007/2013 (ovvero 347 miliardi di euro) sono destinati alla "politica di coesione".

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/docoffic/official/reports/interim5\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/reports/interim5_en.htm)

GA

## La risposta europea all'aumento del costo dell'energia

I prezzi del petrolio aumentano e continueranno a farlo, mettendo in crisi famiglie, aziende e interi settori produttivi. Come attenuare gli effetti di questo fenomeno? L'impennata degli ultimi mesi ha portato i prezzi petroliferi al livello più alto mai registrato negli ultimi trent'anni. L'offerta di petrolio tiene difficilmente il passo con l'aumento della domanda a livello mondiale, specialmente in Cina e in India, e questa è la principale ragione dell'aumento dei prezzi. Entrano in gioco anche altri fattori come i problemi riguardanti determinati oleodotti o la capacità di estrazione, l'indebolimento del dollaro e gli afflussi di capitali nei mercati delle materie prime, stimati a 70 miliardi di dollari nel primo trimestre del 2008.

Si tratta di un cambiamento dei prezzi strutturale, quindi più difficile da gestire. Nel 2030 la domanda

globale di energia potrebbe superare del 50% quella del 2007, con una prevalenza costante dei combustibili fossili se le cose rimangono come sono oggi. Invece l'Europa ha proposto di ridurre la dipendenza da petrolio e affini, e di conseguenza quella dalle importazioni di energia: oggi essa crescerebbe del 14% per arrivare al 67% nel 2030.

La famiglia tipo destina il 10% della sua spesa all'energia e il 20% al cibo. I prezzi dei combustibili liquidi per uso domestico e per i mezzi di trasporto sono aumentati rispettivamente del 35,2% e del 12,7% nell'ultimo anno, cioè molto di più di quelli degli altri prodotti. Questi aumenti incidono in quasi tutti gli altri settori, dalla pesca all'agricoltura, fino a trasporti, prodotti chimici, industria automobilistica e energie rinnovabili.

Se è vero che i prezzi petroliferi rimarranno elevati nel medio-lungo periodo, sono necessari interventi strutturali e non episodici. Le proposte della Commissione europea sono un mix di misure immediate e strategie più a lungo termine e comprendono misure giuridicamente vincolanti per raggiungere i traguardi fissati per il 2020 sull'utilizzo di energie rinnovabili, biocombustibili e riduzione dei gas a effetto serra. Si tratta di ridurre del 20% le emissioni di CO<sub>2</sub> e nel contempo di produrre il 20% di energia da fonti pulite, tagliando anche gli sprechi sia nelle aziende che per i privati. Saranno riviste la norma sulla tassazione dei prodotti energetici e l'"eurobollo", per promuovere una maggiore efficienza energetica. Saranno introdotti incentivi fiscali, compresa la riduzione delle aliquote IVA per incoraggiare il risparmio energetico. Con i Paesi produttori si intensificheranno i contatti sul contenimento dei prezzi a livello internazionale.

LR



## LO SPAZIO DEI GIOVANI

Scade il 5 settembre 2008 il termine per candidarsi al concorso "Alterego", che rientra nel quadro del progetto giovanile europeo **EUNIC** (Istituti Nazionali per la Cultura dell'Unione Europea), un partenariato creato al di là dei confini nazionali che opera in maniera autonoma rispetto ai propri governi. Al concorso possono partecipare i giovani tra i 14 e i 18 anni, che vogliono esplorare identità diverse e variegare all'interno delle loro comunità locali, creando un doppio ritratto con **video, fotografie, dipinti, musica** o più media insieme. Immaginate di essere nati in un altro paese europeo: chi sareste? Dove andreste? Quali tratti fisici avreste? Il vincitore riceverà una formazione di una settimana da parte di artisti di alto livello in Danimarca (16-21 novembre 2008) e il suo lavoro diverrà parte di una mostra itinerante in tutta Europa tra gennaio e marzo 2009. Tutte le informazioni e le modalità di partecipazione sono sul sito [www.alterego-europe.eu](http://www.alterego-europe.eu).

Scade il 15 settembre 2008 il termine per chiedere una delle 15 **borse di ricerca** messe in palio annualmente dalla **Canon Foundation**. Le borse sono offerte a ricercatori europei di **tutte le discipline**, altamente qualificati e in possesso di laurea o dottorato di ricerca. I vincitori svolgeranno il proprio programma di ricerca in **Giappone**. Le borse vengono concesse per un periodo di un anno, ma sono ammessi anche periodi più brevi, a partire da un minimo di tre mesi. Informazioni e moduli sono sul sito [www.canon-foundation.org](http://www.canon-foundation.org) > PROGRAMMES ON OFFER.

Scade il 20 settembre 2008 il termine per partecipare al "**Festival Online delle Arti**" indetto dalla

**Rete Euro-Med Giovani Artisti** con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo tra i giovani degli strumenti Internet nel settore artistico. Il festival, che è un'edizione pilota, è organizzata nel quadro dell'iniziativa **EMYAN ZeroBudget**; se avrà successo e riceverà un buon feedback, verrà adattata per essere organizzata annualmente e ulteriormente sviluppata. Il festival è aperto a giovani (dai 15 ai 30 anni) dei paesi Euro-Med, impegnati in **tutti i settori dell'arte** che possono essere esposti sul **web**.

Tutte le opere devono essere state realizzate dopo il 1° gennaio 2005 e presentate online non oltre il 20 settembre 2008. Informazioni e moduli sono sul sito <http://emyan.org/>.

La **Walt Disney World Resort** della **Florida**, USA, cerca personale che, mentre lavora presso le sue strutture, voglia anche acquisire una crescita professionale riconosciuta mediante un **certificato in Hospitality Management** presso l'Università centrale della Florida. **Settori d'impiego**: Food & Beverage, Hospitality, Merchandise, Operations, Vacation Planner, Custodial, Lifeguards, Recreation, Character (personaggi). **Requisiti**: disponibilità per contratto di 6 mesi a partire da gennaio, oppure aprile o luglio 2009. La società fornirà aiuto per alloggio e trasporti locali. Il lavoro sarà di almeno 30 ore settimanali a 7 dollari l'ora. L'Università appoggerà la domanda per il Visto J1 per l'ingresso negli USA, ma i costi saranno a carico del candidato.

La candidatura va inviata a [eures.mi@provincia.milano.it](mailto:eures.mi@provincia.milano.it). I candidati con CV interessante saranno contattati per la selezione.

Tutte le informazioni sono su <http://sintesi.provincia.milano.it> > Cittadini/Eures > EURES - le offerte.

**Scadenza**: 30 settembre 2008.

**Disneyland Resort Paris**, situato a 32 km da Parigi, con 2 parchi a tema, 7 alberghi 2 centri congressi,



un parco divertimenti, il Disney Village, 1 campo da golf (27 buche), 56 attrazioni, 54 boutiques, 68 posti di ristoro, seleziona **100 giovani** con i seguenti requisiti:

- età minima 18 anni,
- ottime capacità comunicative,
- preferibile esperienza a contatto con il pubblico,
- titolo di studio ed esperienza professionale adeguati alle figure professionali richieste,
- conoscenza di una o più lingue europee, oltre al francese (che è necessario conoscere bene).

I posti disponibili sono nei **settori** ristorazione, accoglienza, vendita, intrattenimento e pulizia.

**Condizioni:** retribuzione di € 1321,05 lordi mensili per 35 ore sett.li con 2 giorni consecutivi di riposo; agevolazioni per le spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporti locali. Contratti a tempo **indeterminato** a partire da ottobre 2008. Durata minima 12 mesi. Contratti a tempo **determinato** da febbraio/marzo 2009. Durata minima 6 mesi.

Le selezioni si svolgeranno a Palermo e a Milano con le seguenti modalità:

Palermo: selezioni dal 1° al 3 ottobre 2008, si dovrà consegnare un curriculum in lingua francese ed uno in italiano in formato europeo europass, una fototessera e la fotocopia di un documento di riconoscimento valido per l'espatrio e si dovrà portare il documento originale e una penna. Per i dettagli e le modalità di candidatura vedere [www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures/](http://www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures/) oppure scrivere a [eures@regione.sicilia.it](mailto:eures@regione.sicilia.it).

**Scadenza:** 14 settembre 2008.

Milano: le selezioni si svolgeranno a Milano l'8 e il 9 settembre 2008. La candidatura va inviata a [eures.mi@provincia.milano.it](mailto:eures.mi@provincia.milano.it). Tutte le informazioni sono su <http://sintesi.provincia.milano.it> > Cittadini/Eures > EURES - le offerte.

**Scadenza:** 5 settembre 2008

Un'**azienda olandese** cerca **10 architetti** disegnatori **Autocad**.

**Requisiti:** Laurea in Architettura, essere in grado di disegnare con Autocad autonomamente, almeno 2 anni d'esperienza come disegnatore Autocad, creatività, Inglese buono.

**Offre:** contratto a tempo determinato, salario: min/max 1200/1600 euro netto/mese.

Per candidarsi inviare lettera e CV (tutto in inglese) a [els.lugtenberg@cwinet.nl](mailto:els.lugtenberg@cwinet.nl).

**Scadenza:** 20 agosto 2008

**Epsilon Servicios de Ingenieria**, azienda spagnola con sede a **Tarragona** cerca **5 ingegneri elettronici**.

**Requisiti:** Laurea Ingegneria elettronica, almeno 5 anni esperienza, uso programmi di progettazione, P.D.S. (Piping Designer System) o P.D.M.S. (Piping Designer Modeling System) per progettare impianti industriali, inglese e spagnolo molto buoni.

**Offre:** contratto a tempo determinato 12 mesi con possibilità di rinnovo; salario: 2600 euro lordo/mese più aiuto per la ricerca dell'alloggio e benefits negoziabili per spese di vitto e viaggio. Per candidarsi inviare lettera + CV (tutto in inglese) a Sebastian Hernandez [shernandez@epsiloningenieria.com](mailto:shernandez@epsiloningenieria.com).

**Scadenza:** 30 agosto 2008.

**Esperti - Assunzioni**

Invito a manifestare interesse per la nomina di Direttore generale (gradi AD15-AD16) della Biblioteca, ricerca e documentazione presso la Corte di giustizia delle Comunità europee, <http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1951>

**Scadenza:** 31 agosto 2008



## **EURES segnala... (a cura del servizio EURES del Dipartimento Lavoro Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro)**

Le iniziative organizzate  
sono destinate ai datori di lavoro:

1) possibilità di finanziare in Valle d'Aosta un tirocinio destinato a lavoratori residenti appositamente selezionati nelle regioni del Sud Italia. Premesso che si tratta di un rapporto di tirocinio e non di un rapporto di lavoro, il Progetto Quadro Sud Nord Sud, finanziato dal Ministero del Lavoro, consente di rimborsare direttamente ai tirocinanti le spese sostenute per spese di viaggio, vitto ed alloggio ed altre varie, sino ad un massimo di 1.300,00 euro mensili. Rimangono a carico dell'azienda le seguenti spese: una borsa di tirocinio (tra un minimo di 300,00 ed un massimo di 600,00 euro mensili), assicurazione Inail ed assicurazione sulla responsabilità civile sul luogo di lavoro.

2) possibilità di selezionare nei paesi dell'Europa dell'est (in particolare in Romania) aspiranti badanti (già preselezionate dai servizi pubblici per l'impiego locali) per rispondere alle richieste dei datori di lavoro valdostani.

\*\*\*\*

Il Servizio Eures del Centro per l'Impiego di Settimo Torinese segnala che l'agenzia tedesca per lavoro interinale Fitarbeiten GmbH & Co.KG ([www.fitarbeiten.de](http://www.fitarbeiten.de)) cerca 5 bank clerks per una banca di Francoforte.

Requisiti: laurea; esperienza nella posizione, oltre che in operazioni bancarie d'investimento; ottima conoscenza di tedesco e inglese, con abilità comunicativa orale e scritta; conoscenze informatiche

compreso il pacchetto Office.

Contratto a tempo indeterminato per 40 ore settimanali; retribuzione minima negoziabile di € 1700 mensili; training iniziale gratuito.

**Scadenza:** 31 agosto 2008

La candidatura in inglese o tedesco va inviata a Mrs. Stefanie Vollhardt, Branch Manager,

**[s.vollhardt@fitarbeiten.de](mailto:s.vollhardt@fitarbeiten.de)**

L'offerta completa si può leggere su

**[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)**

Per informazioni scrivere a

**[eures.settimo@provincia.torino.it](mailto:eures.settimo@provincia.torino.it)** ■

**LA NOSTRA BACHECA****Bandi in scadenza**

PROGRAMMI	DESCRIZIONE	BENEFICIARI	SCADENZA	FONTE
<i>Esperti Assunzioni</i>	Invito a presentare candidature di esperti assunti singolarmente per prestare assistenza tecnica a favore dei paesi terzi nel settore degli aiuti umanitari, in GUUE C 112/13 del 07/05/2008. L'esame della conformità delle candidature con i criteri di ammissione e l'iscrizione dei candidati nell'elenco avranno luogo ogni quattro mesi a decorrere da luglio 2008.	Cittadini membri dell'Ue	31-12-2008	<a href="http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1801">http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1801</a>
<i>Impresa e Industria</i>	ERASMUS - progetto pilota per favorire la mobilità dei giovani imprenditori, in GUUE C 146/05 del 12/06/2008.	Qualsiasi ente pubblico o organismo privato. Sono inclusi: camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi, organizzazioni di aiuti alle imprese e centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento, associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese, enti pubblici che offrano servizi di sostegno alle imprese, centri di insegnamento e formazione (pubblici, privati, settoriali, ecc.) attivi in materia di sostegno alle imprese, organizzazioni di collocamento in formazione. I candidati devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE.	20-08-2008	<a href="http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1923">http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1923</a>
<i>Impresa e Industria</i>	Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Eco-innovation (CIP): Innovazione, riciclaggio, edifici sostenibili, processi industriali nel settore alimentare, business ecologico e acquisti intelligenti.	PMI dei 27 paesi dell'Ue e dello SEE	11-09-2008	<a href="http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1786">http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1786</a>

**LA NOSTRA BACHECA****Bandi in scadenza**

PROGRAMMI	DESCRIZIONE	BENEFICIARI	SCADENZA	FONTE
<i>Istruzione Formazione e Cultura</i>	Invito a presentare proposte - EACEA/17/08 nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente. Strategie di apprendimento permanente, in GUUE C 132/10 del 30/05/2008.	I beneficiari saranno esclusivamente autorità o enti pubblici attivi su scala nazionale o regionale, responsabili dell'elaborazione e della realizzazione di strategie di apprendimento permanente coerenti e globali. Le domande di finanziamento possono essere introdotte unicamente da consorzi composti da organismi provenienti da almeno 3 paesi. Un coordinatore designato a tale fine dalle organizzazioni partner gestirà ciascun progetto o rete. Le candidature possono essere presentate da organismi stabiliti in uno dei seguenti paesi: 27 Stati membri dell'UE, paesi dell'EFTA/SEE, in Turchia.	13-08-2008	<a href="http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1887">http://www.informaeuropa.it/bandi/bando.php?id=1887</a>
<i>Fondo Sociale Europeo (FSE) n. 3/2008 (2007/2013)</i>	L'invito stanziava circa 8 milioni di euro e prevede interventi finanziati sui nuovi Assi del Programma Operativo "Occupazione". - ASSE B – OCCUPABILITÀ, su cui sono previsti tirocini orientativi e di formazione individualizzata, di informazione ed orientamento per lavoratori disoccupati, inoccupati o a rischio di perdita del posto di lavoro, per l'orientamento e la formazione di donne adulte; prevista inoltre la formazione specialistica nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico. - ASSE C - INCLUSIONE SOCIALE prevede numerosi interventi volti a rafforzare l'integrazione sociale delle persone disabili o migranti che la futura società della conoscenza rischia di escludere dal lavoro.	Enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche e Università, per il co-finanziamento di progetti di formazione orientamento, inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, rivolti a disoccupati, giovani, studenti e adulti, donne ed uomini, disabili e svantaggiati sociali, migranti.	19-09-2008	<a href="http://notes1.regione.vda.it/DBWeb/Sispor/sisportab.nsf/accesso?openform&amp;l=_i&amp;">http://notes1.regione.vda.it/DBWeb/Sispor/sisportab.nsf/accesso?openform&amp;l=_i&amp;</a>



## LA NOSTRA BACHECA

### *Bandi in scadenza*

#### **Aperto il bando sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera)**

Il Comitato di Pilotaggio del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, adottato con Decisione C (2007) 6556 del 20 Dicembre 2007, ha approvato l'invito a presentare progetti ordinari e manifestazioni di interesse per Piani integrati transfrontalieri.

##### **Progetti ordinari**

Ogni soggetto pubblico o privato, in possesso dei necessari requisiti, interessato a realizzare progetti di cooperazione transfrontaliera rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste nelle schede di misura di cui al "Vademecum per l'utilizzo del Programma: i progetti ordinari", può presentare domanda di contributo pubblico a partire dal 13 giugno 2008. Il Comitato di Pilotaggio che si terrà indicativamente entro il mese di dicembre 2008 selezionerà le domande pervenute entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 2008. Le domande presentate dopo la data del 22 settembre 2008, qualora vi siano risorse disponibili, saranno esaminate nella prima finestra di valutazione nella primavera del 2009.

##### **Progetti ordinari**

Unità territoriali NUTS III, aggregazioni di Comuni, Comunità montane e Regioni di montagna svizzere, Parchi, Cantoni svizzeri, soggetti pubblico-privati formalmente costituiti (Gal, partenariato del Pisl, etc.), interessati a realizzare Piani integrati transfrontalieri (PIT) rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste nel "Vademecum per l'utilizzo del Programma: la manifestazione d'interesse sui PIT", possono presentare manifestazioni di interesse ai PIT a partire dal 13 giugno 2008 in copia cartacea presso le Amministrazioni corresponsabili del Programma e presso il Segretariato Tecnico Congiunto (STC) agli indirizzi riportati nel suddetto Vademecum. Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 31 ottobre 2008. Il primo Comitato di Pilotaggio del 2009 procederà all'individuazione dei candidati ammessi a presentare Piani integrati transfrontalieri.

Tutte le informazioni necessarie e i documenti per la presentazione dei progetti e delle manifestazioni di interesse sono disponibili sul sito web del Programma all'indirizzo

<http://www.interreg-italiasvizzera.it>

#### **Quattrocento milioni di euro per la ricerca delle PMI con "Eurostars"**

Ammonta a 100 milioni di euro il budget di "Eurostars", l'iniziativa appena approvata dall'Ue per sostenere la ricerca realizzata dalle piccole e medie imprese. Sono trentuno i Paesi coinvolti: oltre a quelli dell'Unione europea, si aggiungono Svizzera, Israele, Norvegia e Turchia, che partecipano al programma comunitario sulla ricerca attualmente in corso. Si prevede che l'iniziativa "Eurostars" ([www.eurostars-eureka.eu](http://www.eurostars-eureka.eu)) sarà sostenuta anche da circa 300 milioni di investimenti pubblici da parte dei Paesi partecipanti. In totale quindi ci saranno 400 milioni a disposizione per finanziare partenariati di ricerca a carattere transnazionale tra le imprese, che sono in grado di fare ricerca autonomamente e svolgono un ruolo decisivo per creare opportunità di mercato e posti di lavoro nel mondo attuale. Con Eurostars esse disporranno di uno strumento specificamente adattato sulle loro esigenze. Il programma fa parte di una serie di iniziative legate alla creazione dello Spazio europeo della Ricerca. La sua gestione verrà effettuata da "Eureka" ([www.eureka.be](http://www.eureka.be)), una rete europea tesa a sfruttare tutte le potenzialità della cooperazione in materia di ricerca tra imprese, centri di ricerca e università.



## LA BIBLIOTECA DI EUROPE DIRECT

Presso l'antenna di informazione di Europe Direct Vallée d'Aoste è presente una biblioteca che permette agli utenti la consultazione di alcune pubblicazioni inerenti vari aspetti legati all'informazione in chiave europea. Anche in questo numero vi proponiamo alcune pubblicazioni che abbiamo scelto per voi.



Pietro GRILLI DI CORTONA,  
"Stati, nazioni e nazionalismi in Europa",  
*Il Mulino 2003*

L'autore del presente volume, vero specialista nel settore delle Scienze politiche, affronta in maniera particolarmente esauriente il tema del nazionalismo nell'Europa moderna, da sempre dibattuta tra centralismo e spinte nazionalistiche. Nel Vecchio continente sembra regnare una contraddizione costante – tutt'altro che deleteria in realtà –, da un lato una forte esigenza di unificazione, che è culminata con la redazione della Costituzione europea, dall'altro il particolarismo delle Regioni con la loro rivendicazione di autonomia a livello locale. Questo saggio analizza a fondo il delicato rapporto tra nazionalismo e democrazia, passando in rassegna i vari movimenti e partiti nazionalisti europei già a partire dal XIX secolo e illustrando i meccanismi di formazione dello Stato, anche alla luce dell'idea federalista. Maggiore attenzione è posta al XX secolo, giacché proprio in questo periodo si è assistito alla nascita e all'affermazione di una politica "di massa". Sono riportati i casi esemplificativi dell'Unione Sovietica, del Regno Unito, della Spagna e della Federazione Jugoslava.



Giovanni BERSANI  
"Costruire la pace – L'Europa e le sfide della pace",  
*Editrice Conquiste 2005*

Questo testo costituisce la sintesi di un'intensa attività e di esperienze politiche che l'autore, Parlamentare italiano fino al 1989, ha maturato per diversi decenni in veste di promotore di associazioni culturali, sociali e di volontariato, soprattutto a livello internazionale. La sua attività politica lo ha portato ad incontrare rappresentanti di numerosi Stati coinvolti in gravi conflitti, nonché a promuovere iniziative volte al ristabilimento della pace. Grazie ad un'analisi attenta dei contesti politici in cui Bersani si è trovato ad operare – in particolar modo nel continente africano –, il lettore può seguire da vicino la storia raccontata da chi l'ha vissuta in prima persona e ne è stato protagonista. L'autore possiede tutti gli strumenti che gli permettono di analizzare con lucidità anche altre situazioni di tensione, a tutt'oggi non completamente risolte, come si sono verificate in Irlanda del Nord, nel Vicino Oriente e in America Centrale. Numerosissimi sono i personaggi ed i luoghi citati.

**PT**



## IN BREVE DALL'EUROPA

### Frenare la corsa del petrolio

“Prezzi del petrolio superiori a 100 dollari - ha dichiarato il commissario europeo Andris Piebalgs, intervenendo al vertice sull'energia tenutosi in Arabia Saudita il 22 giugno scorso - sono pregiudizievoli sia per i paesi consumatori che per i paesi produttori. È nel nostro comune interesse collaborare per ridurre la volatilità sui mercati e riportare i prezzi a livelli ragionevoli. Dobbiamo agire insieme per restituire fiducia e stabilità all'economia mondiale ed impedire una recessione”. “Si possono far diminuire i prezzi del greggio solo intervenendo sul gioco dell'offerta e della domanda sul mercato” ha aggiunto il commissario. L'UE, che importa circa il 40% del suo petrolio dai paesi dell'OPEC, li incontrerà per la quinta volta da quando i colloqui sono iniziati nel novembre 2005. La Commissione europea intende sorvegliare l'andamento dei prezzi e cercare di rendere più trasparenti i mercati petroliferi, anche di fronte al sospetto che all'origine dell'aumento dei prezzi dell'energia vi sia, oltre alle forze di mercato, anche la speculazione.

[http://ec.europa.eu/energy/oil/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/oil/index_en.htm)  
[http://ec.europa.eu/dgs/energy\\_transport/international/int/opec/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/international/int/opec/index_en.htm)  
[http://ec.europa.eu/climateaction/eu\\_action/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/climateaction/eu_action/index_it.htm)

### Un nuovo piano a favore delle piccole e medie imprese

Lo “Small Business Act” è destinato ad essere una tappa fondamentale dell'azione dell'Ue a favore delle imprese. Nell'Unione europea hanno sede circa 23 milioni di piccole e medie imprese (con meno di 250 dipendenti) ed è in esse che si concentra la maggior parte dei posti di lavoro. Tuttavia queste imprese incontrano spesso pesanti ostacoli burocratici ed hanno difficoltà ad ottenere finanziamenti. Il nuovo piano per le PMI si inserisce nella strategia per la crescita e l'occupazione dell'Ue e

prevede tra l'altro iniziative per rendere più facile e attraente la creazione e l'attività delle imprese. Tra gli obiettivi figura la limitazione ad un massimo di una settimana del tempo necessario per avviare una nuova impresa. Ottenere una licenza o un'autorizzazione non dovrebbe richiedere più di un mese. L'Ue si è già impegnata a ridurre del 25% entro il 2012 gli oneri amministrativi per le piccole e medie imprese. Inoltre, si vuole stimolare anche l'interesse per l'attività imprenditoriale, specie tra i giovani. La Commissione propone anche di istituire una nuova forma di società europea, per aiutare le PMI ad allargare la loro attività al di là delle frontiere nazionali. Nel pacchetto di proposte figurano inoltre iniziative per facilitare l'accesso ai contributi pubblici, ad esempio a favore della formazione e della ricerca e sviluppo.

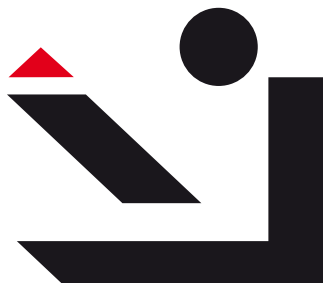
<http://www.sme-finance-day.eu/index.php?id=7>  
[http://ec.europa.eu/enterprise/sme/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/sme/index_it.htm)  
[http://ec.europa.eu/enterprise/entrepreneurship/docs/sba/SBA\\_citizens\\_summary.pdf](http://ec.europa.eu/enterprise/entrepreneurship/docs/sba/SBA_citizens_summary.pdf)  
[http://ec.europa.eu/growthandjobs/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/growthandjobs/index_fr.htm)

### Agenda sociale europea

“Opportunità, accesso e solidarietà”: sono queste le tre parole chiave della rinnovata Agenda Sociale europea (<http://ec.europa.eu/social>). Un “pacchetto sociale” per far sì che la società europea diventi sempre più diversificata e non vi siano barriere artificiali o discriminanti che escludano chicchessia. L'accesso garantito, a qualsiasi età, a servizi di qualità in settori come l'istruzione e la sanità. L'Europa ha bisogno di solidarietà tra individui, tra generazioni e tra regioni, si tratta di dar corpo ai principi di accesso e opportunità e di fare in modo che nessuno sia lasciato ai margini. Il pacchetto presenta le iniziative che l'Europa può mettere in campo, sulla base delle sue competenze che in materia sociale sono soprattutto di coordinamento delle politiche dei singoli Paesi.

GA

vdaeuropa<sup>info</sup>



---

**Registrazione al Tribunale di Aosta**

N. 4 del 6 aprile 2007

---

**Direttrice responsabile**

Sandra Bovo

---

**Responsabile di redazione**

Laura Riello

**Hanno collaborato a questo numero**

Antonella Cisco, Maria Chiara Detragiache, Elisa Frassetto, Chiara Marquis, Manuela Monti

**Per la sezione Europe Direct**

Giuseppe Anzalone, Elettra Crocetti, Joel Thomas Déanoz, Laura Riello, Paolo Troncatti

---

**Editore**

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Regione  
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

---

**Redazione**

Dipartimento Politiche strutturali e affari europei  
Europe Direct Vallée d'Aoste  
Via Vevey, 23 - 11100 Aosta  
Tel. 0165 267630/31  
europa.direct@regione.vda.it  
www.regione.vda.it/europedirect

---

**Immagini**

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale

---

**Progetto grafico e impaginazione**

tulliomacioce.com